



ALLEVATORE

Se avete deciso di conseguire la specialità di allevatore, quale che sia l'animale che intendete allevare, dovrete porvi alcune domande preliminari.

Perchè voglio allevarlo? Sarò in grado di occuparmene in modo continuativo?

Tenete anche presente che se è possibile allevare in casa un pesce, o più di uno, o un uccello canoro, non si può dire altrettanto, poniamo, per una gallina o più d'una, dato che è un animale che sporca molto, ha necessità di razzolare all'aperto e quindi necessita di uno spazio opportuno per poterlo fare.

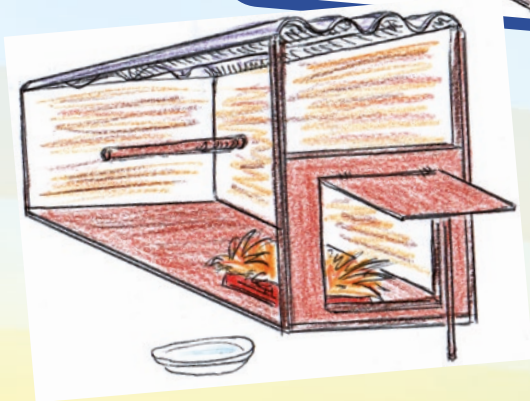
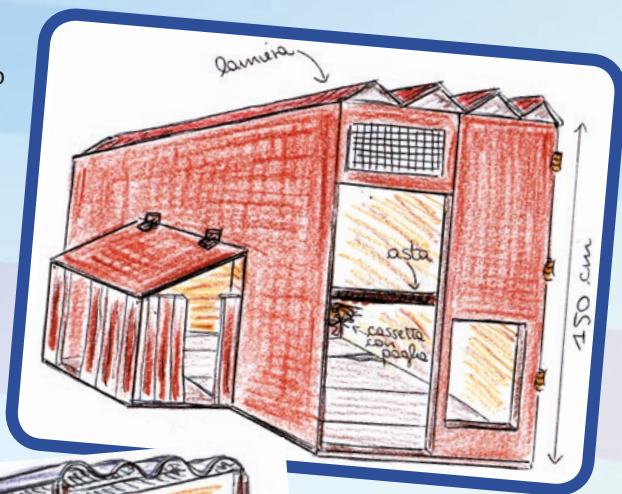
UN UOVO AL GIORNO...

CONSTRUIRE UNA CASETTA PER GALLINE



Eseguito un disegno di massima, potreste costruire una grande scatola trapezoidale di compensato - di almeno 1,5 cm di spessore, trattato con vernice all'acqua, impregnante e poi protettiva - sollevata da terra e opportunamente ventilata sotto vento, che abbia almeno una base di 150 x 100 cm. Le pareti laterali, misureranno 150 cm nella parte anteriore, e 130 in quella posteriore. Realizzerete il tetto con lastre ondulate di plastica. Nella parete frontale lascerete in basso, in un angolo, un vano per l'accesso alla casetta, inserito in una porta che consenta la pulizia interna. Dentro sistemerete un'asta sollevata da terra di almeno 20 cm per consentire alle galline di appolaiarvisi durante la notte (ogni gallina ha bisogno di uno spazio di 20- 25 cm).

Una scatola più piccola, dentro la casetta, lontano dall'asta, facilmente rimovibile e con della paglia che andrà rimossa frequentemente, servirà per far deporre le uova. Recipienti per acqua e mangime andranno posti all'aperto.



di Lucio Costantini
disegni di Irene Vettori

COMPAGNI COLORATI E SILENZIOSI

COSTRUIRE UN ACQUARIO DI ACQUA DOLCE

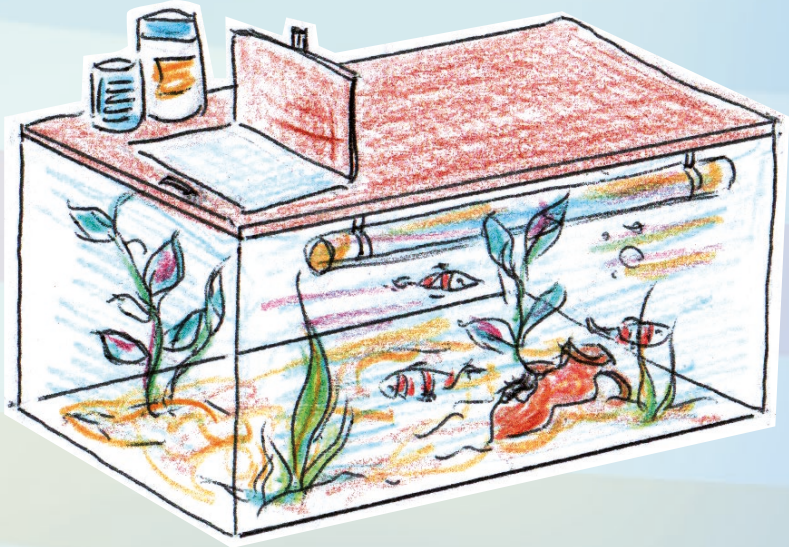


Se non ve la sentite di affrontare la spesa per l'acquisto di un acquario, potreste tentare di costruirlo da voi. Vi serviranno delle lastre di vetro di un centimetro di spessore, levigate, meglio se con interposto un diaframma trasparente che le renda antisfondamento.

Per le misure, valutate lo spazio disponibile in casa, anche se un acquario non deve essere troppo piccolo, per consentire ai pesci di poter vivere nuotando in uno spazio non troppo angusto. Un rettangolo con la base di 80 centimetri e un'altezza di almeno 40 potrebbe essere l'ideale.

Unirete le lastre tra loro servendovi di morsetti angolari e di silicone atossico, che applicherete anche lungo gli angoli interni. Assemblati i cinque pezzi di vetro che formeranno lo "scatolone", attendete 48 ore per il consolidamento del silicone. Sopra il contenitore dovrete porre un coperchio di legno che, tramite una fessura, possa ospitare una lampada fluorescente e dei fori per versare il mangime. Questa parte è un po' laboriosa: fatevi aiutare con un adulto che abbia dimestichezza con gli attrezzi necessari.

Una pompa completerà il lavoro.



di Lucio Costantini
disegni di Irene Vettori

ALLEVATORI DI PESCI



Dopo aver costruito l'acquario in casa, proviamo a gestirlo seguendo poche regole che permetteranno ai nostri pesci di vivere in buona salute per molto tempo.

Intanto capiamo bene come funziona il filtro: serve per purificare l'acqua.

Inseriamo nel nostro acquario un fondo fertile e della ghiaia, poi delle piantine, legnetti e pietre come scenografia. Le piante sono fondamentali per l'equilibrio di un acquario perché si nutrono di quelle sostanze che possono essere nocive per i pesci, come ad esempio i nitrati.

Mettiamo in funzione la pompa, il riscaldatore e le luci dell'acquario.

I pesci vanno comprati e inseriti non prima di 10 giorni dall'allestimento.

Una volta a settimana, soprattutto per acquari di piccole dimensioni, va cambiato il 10% dell'acqua. Gli eventuali pesci morti e foglie marcescenti, vanno rimossi immediatamente.

E il tuo acquario sarà sano e pulito!



di Lucio Costantini
disegni di Irene Vettori